



Udine 14/10/2009

Codice Etico

A.S.D. DONATELLO CALCIO

Via Mistruzzi, 1
33100 UDINE





Codice Etico

Approvato dal Presidente il 12 ottobre 2009

Premessa

A.S.D. Donatello Calcio è una società di calcio dilettantistica che si afferma in più di quaranta anni di storia come uno dei settori giovanili più rappresentativi a livello provinciale e regionale.

Il primo fondamentale scopo per la Società è dare ai propri sostenitori le più ampie soddisfazioni sportive. *“Questa finalità deve essere perseguita promuovendo l’etica sportiva e sapendo conciliare le dimensioni dilettantistiche ed economiche del calcio con la sua valenza etica e sociale, mantenendo nel tempo uno stile di condotta consono alla propria tradizione nel rispetto dei propri sostenitori, e in generale, di tutti gli sportivi”.*

A.S.D. Donatello Calcio aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con i suoi stakeholders, cioè con quelle categorie individuali, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare i propri obiettivi sociali. Sono stakeholders i collaboratori (intendendosi con tale definizione gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti della Società), i calciatori e tutti i tesserati, i clienti, i fornitori e i partner.

Guida all’uso del Codice Etico

Destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico, obbligati a osservare i principi in esso contenuti: gli azionisti, gli Amministratori, i Sindaci, i calciatori, il personale tecnico tesserato, i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali dell’ A.S.D. Donatello Calcio.

Sono altre sì, destinatari obbligati del Codice i consulenti, i fornitori, i partner delle iniziative promozionali dell’ A.S.D. Donatello Calcio e chiunque svolga attività in nome e per conto dell’ A.S.D. Donatello Calcio o sotto il controllo della stessa.

Il Codice Etico sarà consegnato a tutti i soggetti interessati e sarà disponibile sul sito internet della Società: <http://www.donatellocalcio.com>.

Principi Generali

Imparzialità

- 1) Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni interpersonali, personali e sociali, l’ A.S.D. Donatello Calcio evita ogni discriminazione in base all’età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.
- 2) L’A.S.D. Donatello Calcio è contraria ad ogni forma di discriminazione sociale, di razzismo, di xenofobia e di violenza.



Probità

- 3) Nell'ambito della loro attività professionale, i collaboratori dell' A.S.D. Donatello Calcio sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, la normativa sportiva applicabile, il Codice Etico e i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell' A.S.D. Donatello Calcio può giustificare la loro inosservanza.

Doveri dei collaboratori

- 4) L'A.S.D. Donatello Calcio si attende dai propri collaboratori, nello svolgimento delle proprie mansioni, comportamenti eticamente ineccepibili, atti a rinsaldare la fiducia reciproca ed a consolidare l'immagine della società.

Impegno sociale

- 5) L'A.S.D. Donatello Calcio è consapevole dell'importanza sociale dello sport e in particolare del calcio. L'A.S.D. Donatello Calcio fa propri i valori che l'attività sportiva rappresenta (parità di opportunità, fair play, aggregazione e socializzazione) anche al fine di incoraggiare e promuovere iniziative di solidarietà, formazione e integrazione sociale volta a esaltare la funzione educativa dello sport.
- 6) In considerazione dei predetti valori ed in particolare della funzione di integrazione sociale che l'attività sportiva rappresenta, l' A.S.D. Donatello Calcio incoraggia e promuove iniziative volte ad avvicinare i giovani e i non giovani allo spettacolo sportivo con l'obiettivo di coinvolgerli in un momento ludico godibile e spettacolare.

Rapporti tra dipendenti e collaboratori

- 7) I rapporti tra i dipendenti e i collaboratori della Società devono essere sempre improntati ai principi di una civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto, reciproco, dei diritti e della libertà delle persone.

Politica nei confronti del personale e collaboratori

- 8) L'A.S.D. Donatello Calcio si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto dei principi e dei valori etici condivisi.
- 9) L'A.S.D. Donatello Calcio non tollera nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso un altro dipendente o collaboratore.
- 10) Saranno punite le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.



Principi generali applicati al settore giovanile A.S.D. Donatello Calcio

- 11) Valore primario per A.S.D. Donatello Calcio è la promozione dei valori positivi nello sport giovanile, nella consapevolezza che il buon esempio ai giovani è la più immediata forma di educazione al rispetto reciproco.
- 12) A tal fine, A.S.D. Donatello Calcio, richiede l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori, giocatori e di tutte le persone che lavorano nell'ambito del settore giovanile, dei principi, degli obblighi e dei divieti generali sopra citati e di quelli specifici qui enunciati.
- 13) A.S.D. Donatello Calcio fa obbligo di vigilare costantemente sui minori affidati alla società, evitando che gli stessi restino senza sorveglianza.
- 14) Le relazioni con i ragazzi devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo di correttezza morale; A.S.D. Donatello Calcio non tollera nessuna forma di abuso sui ragazzi, sia esso psicologico o fisico.
- 15) La guida e l'educazione dei giovani devono essere condotte in accordo con modelli che valorizzano i principi etici e umani ed il fair play nello sport in particolare.
- 16) A.S.D. Donatello Calcio richiede il massimo impegno per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani: a tal fine essa ribadisce il proprio sforzo al fine di scongiurare la pratica del doping e dei comportamenti che possono implicare, anche indirettamente, l'abuso e lo sfruttamento commerciale dei ragazzi.
- 17) A.S.D. Donatello Calcio condanna l'utilizzo, anche spontaneo, di sostanze stupefacenti.
- 18) A.S.D. Donatello Calcio si adopera a che nell'allenamento e nelle competizioni siano sviluppate le competenze tecniche di tipo motorio, uno stile competitivo sicuro e sano, il positivo concetto di se stessi e buoni rapporti sociali.
- 19) I dirigenti, gli allenatori e gli accompagnatori sono tenuti a trasmettere ai giocatori il Codice Etico della Società, e sarà loro cura sensibilizzare i genitori degli atleti affinché il loro atteggiamento non interferisca nelle scelte societarie.
- 20) Ogni atleta per partecipare alla vita dell' A.S.D. Donatello Calcio si dovrà attenere al Codice Etico della Società; l'atleta deve avere un contegno rispettoso, tollerante, solidale con il gruppo e seguire gli insegnamenti degli allenatori. L'atleta deve evitare atteggiamenti antisportivi in generale, arrecare e danneggiare materiali, mezzi e strutture della Società o di terzi.



Principi specifici applicati al settore giovanile A.S.D. Donatello Calcio

Abbigliamento e materiale in dotazione

- 21) Durante le manifestazioni sportive, le sedute di allenamento, gli incontri, gli eventi organizzate dalla Società e/o dalla Federazione, gli atleti devono indossare il materiale dato in dotazione dalla Società con ordine e pulizia.
- 22) Durante gli allenamenti, le gare o manifestazioni sportive, il materiale in dotazione, deve sempre essere riposto ordinatamente all'interno degli spogliatoi oppure al di fuori degli stessi sempre con ordine senza recare alcun intralcio.
- 23) Durante gli allenamenti e durante le partite non dovranno essere indossati anelli, collane, orologi o altri accessori personali che possano arrecare danno a se stessi o ai compagni e agli avversari.

Comportamento degli atleti

- 24) Gli atleti che nelle sedute di allenamento non potranno essere presenti, dovranno personalmente dare comunicazione ai dirigenti competenti o al proprio tecnico, motivandone l'assenza.
- 25) L'atleta deve informare il proprio tecnico di ogni malattia o sintomo che potrebbe pregiudicare la propria salute nell'attività agonistica; a titolo esemplificativo, dolori muscolari, febbre, allergie, stati di malessere generale, ecc..
- 26) L'atleta deve informare tempestivamente il proprio tecnico o i dirigenti competenti di eventuali malattie "esantematiche" e/o "contagiose" nel rispetto della propria salute e di quella dei compagni di squadra.
- 27) Le dimenticanze di materiale, i ritardi non giustificati ed eventuali problematiche disciplinari, saranno oggetto di sanzioni da parte del gruppo, eventuali perseveranze avranno conseguenze disciplinari.
- 28) Non sono tollerati comportamenti antisportivi quali maltrattamenti, prese in giro, derisioni, bestemmie e parole fuori luogo verso i propri compagni, gli arbitri e verso gli avversari pena provvedimenti disciplinari.
- 29) Gli atleti devono rispettare il Codice Etico della Società, gli orari degli allenamenti e delle convocazioni; applicarsi nell'attività sportiva con il massimo impegno nel rispetto dei loro compagni, avversari, allenatori e dirigenti.
- 30) Gli atleti devono custodire con cura i materiali forniti dalla Società, avere un aspetto dignitoso, usare un linguaggio appropriato, un comportamento educato e consono alle aspettative della Società.



Spogliatoio ed attrezzature

- 31) Gli spogliatoi della Società e delle strutture Ospitanti devono essere sempre lasciate in ordine. Qualora gli atleti provochino danni saranno sottoposti a sanzioni disciplinari. La pulizia delle scarpe deve essere sempre effettuata all'esterno delle strutture negli appositi spazi dedicati; non devono essere usati palloni o attrezzature varie all'interno degli spogliatoi se non autorizzati; gli atleti devono controllare che docce, lavabi, ecc. siano sempre in ordine al termine del loro uso, avvisare i dirigenti di eventuali problematiche degli stessi.
- 32) L'accesso agli spogliatoi ed all'area allenamento/gara è consentito esclusivamente agli atleti, tecnici e dirigenti della Società; l'accesso ai suddetti spazi non è concesso per nessun motivo ai genitori, parenti se non autorizzati dai dirigenti e/o dal tecnico stesso.

Rapporti con i parenti degli atleti

- 33) Tecnici e dirigenti sono a disposizione dei genitori degli atleti per tutte le informazioni necessarie "di carattere non tecnico".
- 34) Per qualsiasi informazione, delucidazione "di carattere tecnico" l'unico interlocutore è il responsabile del settore giovanile.
- 35) L'A.S.D. Donatello Calcio non ammette ingerenze da parte dei genitori e parenti degli atleti e/o intromissioni di carattere tecnico-sportivo per quanto riguarda convocazioni, ruoli, tempi di gioco, modalità di gioco e di allenamento, di esclusiva competenza del responsabile del settore giovanile condivisa con tecnici e istruttori della Società.
- 36) L'A.S.D. Donatello Calcio auspica la condivisione del Codice Etico societario attraverso un comportamento educato, dignitoso ed un linguaggio appropriato da parte dei genitori e dei parenti degli atleti, in particolare durante lo svolgimento delle attività della Società.

Rapporti gerarchici all'interno della Società

- 37) I rapporti tra i livelli di responsabilità, connessi alle differenti posizioni gerarchiche esistenti nella società, devono svolgersi con lealtà e correttezza, nel rispetto del segreto d'ufficio.
- 38) Tutti i responsabili di specifiche attività e delle strutture organizzative devono esercitare i poteri connessi alla delega ricevuta con obiettività e prudente equilibrio, rispettando la dignità della persona dei propri collaboratori dei quali devono curare adeguatamente la crescita professionale.

Salute e sicurezza sul lavoro

- 39) A.S.D. Donatello Calcio si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei pericoli e relativi rischi, promuovendo comportamenti



responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale e dei collaboratori.

- 40) Le attività della Società si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.
- 41) A.S.D. Donatello Calcio si impegna, oltre sì, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, per la sicurezza di tutti coloro che usufruiscono dei servizi di intrattenimento sportivo.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- 42) Nello svolgimento di trattative e di qualsiasi altra attività nei confronti della Pubblica Amministrazione l' A.S.D. Donatello Calcio si comporta correttamente e con trasparenza.
- 43) I rapporti dell' A.S.D. Donatello Calcio con i Pubblici Uffici si basano sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza: l' A.S.D. Donatello Calcio non intende creare il minimo sospetto di voler influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere benefici con mezzi illeciti.

La comunicazione aziendale

- 44) La comunicazione, all'interno ed all'esterno della Società, deve essere chiara, precisa e veritiera, per evitare la diffusione di notizie e informazioni erranee.

Protezione del patrimonio della società

- 45) Ogni collaboratore ha la responsabilità della conservazione e della protezione dei beni e degli strumenti che gli sono personalmente affidati per il lavoro e deve contribuire a garantire la salvaguardia dell'intero patrimonio aziendale.
- 46) In ogni caso, i documenti afferenti l'attività della società, gli strumenti di lavoro ed ogni altro bene, materiale ed immateriale, di proprietà della stessa devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali della società e con le modalità da essa fissate.

Il Presidente

Sig. Enrico Tonizzo